



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**



LICEO LINGUISTICO

Classe V sez. L

Documento del 15 maggio

Anno Scolastico 2015/2016

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V L del Liceo Linguistico è composta da 24 alunni, 22 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dalla stessa classe sin dal primo anno. Un piccolo numero (5 studenti) è costituito da pendolari, provenienti da comuni della provincia di Palermo (Piana degli Albanesi, San Cristina Gela, San Giuseppe Jato).

Dal punto di vista socio-relazionale, la classe ha raggiunto una piena coesione, migliorando nel corso degli anni progressivamente le capacità di interazione e di comunicazione, dando prova in molte e significative occasioni, di possedere sensibilità nei confronti delle situazioni problematiche ed un apprezzabile spirito di solidarietà.

Nel comportamento tutti gli alunni si sono mostrati corretti nei confronti del corpo docente e pronti al dialogo. Oltre che per la funzione svolta e le materie specifiche di insegnamento, la classe ha spesso fatto riferimento agli insegnanti quali interlocutori, con cui potere approfondire le problematiche riguardanti la vita scolastica, quella sociale o le esperienze personali. L'avvicendamento dei docenti di alcune aree disciplinari, tra il 3° e il 4° anno, ha in alcuni casi determinato qualche difficoltà iniziale nell'orientamento e nell'adeguamento dei metodi di studio alle nuove direzioni proposte, ma proprio l'impegno richiesto per il superamento di tali difficoltà e la pluralità dei tagli prospettici che è stata loro offerta, hanno rappresentato delle opportunità per la crescita culturale ed umana degli allievi, favorendo lo sviluppo di un maggiore senso critico e l'ampliamento degli orizzonti teorici. La compattezza del gruppo classe ha avuto una ricaduta anche sul piano didattico, in quanto si è avvertita una certa continuità, unitarietà e organicità nello svolgimento dell'attività educativa.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti proposti nei diversi ambiti disciplinari, il quadro globale, nel corso del tempo, si è invece mantenuto eterogeneo.

Alcuni alunni si sono distinti per l'evidente motivazione che caratterizza la loro attività di studio e la loro partecipazione attenta ed attiva al dialogo scolastico; si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico ed autonomo metodo di studio e di un'apprezzabile capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico che consente loro di proporre pertinenti riflessioni personali e di operare collegamenti opportuni.

La maggior parte degli allievi ha mantenuto uno standard complessivamente soddisfacente di interesse e di responsabilità, ha utilizzato un metodo di lavoro più nozionistico e dato prova di capacità logico-espressive corrette ma non sempre personali. Soltanto pochi, infine, hanno mostrato una motivazione alla propria crescita culturale piuttosto debole e talvolta superficiale, evidenziando una certa lentezza nell'adeguare i propri ritmi di studio a quelli delle attività didattiche proposte, unitamente ad un uso non sempre fluido e sicuro del mezzo espressivo; le difficoltà incontrate da parte di tali alunni non sempre sono state superate con esiti pienamente soddisfacenti in alcune discipline.

Per quanto riguarda la comunicazione orale, una buona parte degli allievi ha mostrato di possedere adeguate capacità d'uso e conoscenza dei linguaggi disciplinari; una minoranza ha qualche difficoltà a rendere con chiarezza ed essenzialità le informazioni, soprattutto in lingua straniera. Riferendosi alle prove scritte, i docenti concordano che in qualche caso si evidenziano alcune difficoltà nella formulazione e rielaborazione dei testi.

I differenti ritmi e stili cognitivi hanno pertanto determinato rendimenti e livelli di preparazione diversificati. Un piccolo gruppo ha infatti raggiunto un buon livello di conoscenze in quasi tutte le discipline; alcuni hanno acquisito una preparazione complessivamente discreta mentre altri hanno raggiunto un livello di preparazione accettabile, anche se necessitano di essere guidati per sfruttare al meglio le proprie possibilità.

Pochi alunni dimostrano, invece, qualche incertezza in alcune discipline, malgrado le sollecitazioni continue da parte dei docenti.

Nel corso del quinquennio quasi tutti gli alunni della classe hanno partecipato a numerose attività extracurricolari, specie in ambito linguistico, quali:

- Stage linguistico di 4 settimane a Granada (Spagna), nell'ambito delle misure previste dal progetto PON C1 *"Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave"* : "Seguimos hablando Espanol", finalizzato al conseguimento della certificazione europea Dele (livello B1) del QCER per le lingue (a.s. 2014/2015);

- Stage linguistico di 4 settimane a Canterbury (UK) , nell'ambito delle misure previste dal progetto PON C1 *"Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave"* : "Getting on with English" finalizzato al conseguimento della certificazione europea Ielts (livello B2) del QCER per le lingue (a.s. 2014/2015) ;

- Progetto Aiesec, Educhange. (aa.ss.2013/14 - 2014/15)

- Progetto PON B1 di lingua Inglese certificazione Trinity GESE, liv B1 (a.s.2013/2014)

- Progetto PON B1 "Lo Spagnolo per comunicare" certificazione DELE, liv. B1 (a.s.2013/2014)

- Progetto di gemellaggio con il Lycee Francoise "C. De Gaulle" di Londra (a.s. 2014/15)

- Progetto di gemellaggio con il IES Parque de Lisboa di Madrid (a.s. 2015/16)

- Progetto Ballarò d'Autunno: "Palermo in tutte le Lingue" (a.s. 2015/16)

- Progetto "Talenti speciali", Guide turistiche (a.s. 2015/16)

- Progetto: "La scuola adotta la città" (Triennio)

- Progetto Palermo Scienza . (aa.ss.2013/14 - 2014/15)

- Progetto alla Legalità- Laboratorio teatrale "Giovani cittadini consapevoli e responsabili" Centro Studi Pio La torre (aa.ss.2013/14 - 2014/15)

- Laboratorio di fotografia (a.s. 2013/14)

Gli alunni hanno inoltre partecipato a diversi spettacoli teatrali in lingua inglese, francese e spagnola. Tutte le attività complementari integrative verranno elencate più avanti nel presente documento.

Queste esperienze formative, con particolare riguardo alle attività formative effettuate all'estero, sono servite non solo ad arricchire il bagaglio culturale e personale dei singoli alunni partecipanti, ma, attraverso un processo di contagio formativo (rendicontazioni, riflessioni aperte sugli aspetti organizzativi, sulle attività svolte, sui nuovi metodi di studio sperimentati), hanno avuto anche un'influenza positiva sull'intero gruppo classe.

I risultati di tali attività (sempre positivi), hanno evidenziato serietà e curiosità intellettuale da parte degli alunni, un elevato livello di maturità ed interesse, ed un comportamento maturo, rispettoso ed educato.

Il gruppo dei docenti ha offerto agli alunni stimoli culturali di diverso tipo, finalizzati alla motivazione ed all'ampliamento degli orizzonti culturali mediante varie proposte: visite guidate, uso di audiovisivi, rappresentazioni teatrali, convegni e mostre, progetti e percorsi interdisciplinari. Tali attività hanno avuto una ricaduta positiva sulla classe, che, in linea di massima, ha dimostrato di aver compreso l'importanza di una formazione culturale integrale.

I DOCENTI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINE	NOME DOCENTI		
	III anno	IV anno	V anno
Religione	Di Tora	Di Tora	Di Tora
Lingua e letteratura italiana	Barbera	Barbera	Barbera
Lingua e lett. straniera I (Inglese)	Mulè	Mulè	Mulè
Conversatore di madrelingua inglese	Smith	Smith	Smith
Lingua e lett. straniera II (Francese)	Trajna	Trajna	Trajna
Conversatore di madrelingua francese	Bernard	Bernard	Bernard
Lingua e lett. straniera III (Spagnolo)	Vaccaro	Vaccaro	Vaccaro
Conversatore di madrelingua (Spagnolo)	Ricupati	Ricupati	Monterisi
Storia	Corona/Clemente	Salamone/Ardito	Di Benedetto
Filosofia	Di Stefano	Carollo	Di Stefano
Scienze naturali, Chimica e Geografia	Santoro	Santoro	Santoro
Matematica	Caruso	Neri	Neri
Fisica	Anzalone	Neri	Neri
Storia dell'Arte	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo	Dalli Cardillo
Educazione Fisica	Gandolfo	Gandolfo	Cucchiara

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Bono Alessandra

2. Bruscia Aurora
3. Carollo Alessandro
4. Cicala Alice
5. Collura Carlotta
6. D'Alessandro Carola
7. Fasullo Federica
8. Fiumarelli Alice
9. Florio Sonia
10. Giuffrè Martina
11. Giuliano Chiara
12. Graziano Francesca
13. Iacò Giorgia Maria
14. Imburgia Martina Maria
15. Incardona Daniela
16. Lionetti Francesca
17. Lo Faso Chiara
18. Mammaia Martina
19. Marfia Simona
20. Montalbano Marta
21. Sarullo Chiara
22. Scaduto Agostino
23. Schiera Federica
24. Villanova Chiara

I DOCENTI

Prof.ssa Patrizia Barbera

ITALIANO

Prof.ssa Rosalia Trajna
FRANCESE

Prof.ssa Loredana Vaccaro
SPAGNOLO

Prof.ssa Lidia Mulè
INGLESE

Prof. Gerlando Dalli Cardillo
STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Maria Di Stefano
FILOSOFIA

Prof. Giovanni Di Benedetto
STORIA

Prof.ssa Antonia Neri
MATEMATICA - FISICA

Prof.ssa Clara Santoro
BIOLOGIA

Prof.ssa Francesco Di Tora
RELIGIONE

Prof.ssa Giuseppe Cucchiara
EDUCAZIONE FISICA

Conversatrice di Francese: **Charlotte Bernard**
Conversatore di Inglese: **Charles Gerard Smith**
Conversatore di Spagnolo: **Maria Teresa Monterisi**

CREDITI SCOLASTICI

	COGNOME	NOME	III	IV	Totale
1.	BONO	ALESSANDRA	4	5	9
2.	BRUSCIA	AURORA	6	6	12
3.	CAROLLO	ALESSANDRO	5	5	10
4.	CICALA	ALICE	4	5	9
5.	COLLURA	CARLOTTA	4	5	9
6.	D'ALESSANDRO	CAROLA	6	7	13
7.	FASULLO	FEDERICA	6	6	12
8.	FIUMARELLI	ALICE	6	7	13
9.	FLORIO	SONIA	6	7	13
10.	GIUFFRÈ	MARTINA	6	6	12
11.	GIULIANO	CHIARA	7	7	14
12.	GRAZIANO	FRANCESCA	4	5	9
13.	IACÒ	GIORGIA MARIA	7	7	14
14.	IMBURGIA	MARTINA MARIA	6	6	12
15.	INCARDONA	DANIELA	7	7	14
16.	LIONETTI	FRANCESCA	5	5	10
17.	LO FASO	CHIARA	6	6	12

18.	MAMMINA	MARTINA	5	5	10
19.	MARFIA	SIMONA	6	6	12
20.	MONTALBANO	MARTA	4	5	9
21.	SARULLO	CHIARA	7	8	15
22.	SCADUTO	AGOSTINO	4	5	9
23.	SCHIERA	FEDERICA	5	6	11
24.	VILLANOVA	CHIARA	6	6	12

OFFERTA FORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti hanno concordato sulla opportunità di attivare tutte le strategie possibili per raggiungere le finalità attinenti sia alla formazione della soggettività sia all'educazione all'intersoggettività ed alla socialità; di armonizzare il carico complessivo degli studenti e di tenere presente il benessere degli alunni-adolescenti per i quali è indispensabile la presenza partecipativa alle attività complementari ed alle attività rappresentative negli Organi Collegiali; di rispettare i

ritmi di attenzione, lo stile cognitivo e le modalità di apprendimento di ciascun allievo; di rispettare le differenze, le idee e i bisogni degli alunni.

A tal fine il Consiglio di classe ha deliberato, all'inizio dell'anno, conformemente alle finalità generali della scuola media superiore e al piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di condurre l'azione pedagogico-didattica alla luce degli obiettivi generali e specifici, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione di seguito elencati.

FINALITA'

1. Consapevolezza della propria identità
2. Potenziamento delle capacità di interagire all'interno di un gruppo e tra gruppi
3. Potenziamento delle capacità di operare scelte autonome e responsabili
4. Potenziamento di una coscienza civile,

OBIETTIVI TRASVERSALI

► OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Sul piano socio-affettivo gli allievi hanno preso coscienza dell'appartenenza al gruppo classe, mostrano disponibilità ad ascoltare gli altri e ad accettare le diversità, partecipano attivamente al dialogo educativo. Pertanto si possono considerare pienamente raggiunti gli obiettivi affettivo-relazionali, programmati dal consiglio di classe e di seguito elencati:

1. Individuare le proprie attitudini, qualità, limiti e scelte, anche ai fini dell'orientamento scolastico e professionale
2. Riconoscere e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento di competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
4. Valutare le proprie scelte e i propri comportamenti
5. Rispettare gli impegni assunti
6. Maturare un sistema di valori civili e morali

► OBIETTIVI METACOGNITIVI

1. Potenziamento delle capacità linguistico-espressive
2. Potenziamento delle capacità di comprensione e di uso dei linguaggi specifici
3. Uso razionale di un metodo di studio adeguato
4. Potenziamento delle capacità logiche come capacità di condurre un ragionamento in modo coerente e argomentato
5. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi
6. Potenziamento delle capacità di operare giudizi critici, adeguati all'età

► OBIETTIVI COGNITIVI

1. Consolidare le quattro abilità di base
2. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline

3. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
4. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
5. Applicare correttamente regole e metodi
6. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati alle varie discipline
7. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa-effetto
8. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
9. Individuare errori e correggerli formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

METODI E TEMPI

L'attività didattica del consiglio di classe, finalizzata alla valorizzazione dell' interazione tra docenti e allievi, ha diversificato l'approccio metodologico in relazione alle attività svolte e ai bisogni formativi dei discenti; pertanto, nel quinquennio sono state utilizzate metodologie differenziate quali:

- Lezione frontale articolata in un primo momento di problematizzazione dei contenuti, un secondo di confronto con gli alunni e un ultimo, imprescindibile, di sintesi dell'unità didattica
- Occasionale ricorso alla pratica del brain-storming, al fine di far maturare negli alunni i processi di concettualizzazione; Cooperative Learning; Tutoring; Attività laboratoriale
- Verifiche in itinere e sommative, mai scisse da ulteriori approfondimenti sulla materia trattata.
- Attività di recupero (anche extracurricolari), effettuate a seguito delle verifiche, sia in itinere che sommative, o a conclusione delle fasi valutative quadrimestrali
- Momento della ricerca con attività di singoli o di gruppi

MATERIALI E SUSSIDI

- testi in uso
- dizionari delle lingue
- filmati e sussidi multimediali
- libri, appunti e mappe concettuali.
- articoli di giornale

CLIL

La finalità didattica della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è di favorire l' apprendimento di discipline non linguistiche in una lingua straniera, ampliando il vocabolario e potenziando le funzioni comunicative in contesti specifici. Tale metodologia si è svolta per l'intero triennio. Sin dal terzo anno la classe ha infatti svolto alcuni argomenti di Fisica in Inglese. Al quarto e al quinto anno si è aggiunto lo studio di alcune tematiche di Scienze in Francese.

VERIFICA E VALUTAZIONE

► STRUMENTI DI VERIFICA

- colloqui orali

- relazioni scritte e orali
- sintesi
- analisi del testo
- questionari a risposta singola e multipla
- trattazione sintetica di argomento
- saggio breve
- articolo di giornale
- tema di argomento generale, storico, scientifico
- traduzioni.

► MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA

Le verifiche scritte ed orali si sono svolte sia in itinere (verifiche formative), sia a conclusione di ciascun modulo di lavoro (verifiche sommative), per accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, così da rendere consapevole ogni discente dei risultati raggiunti nel proprio percorso formativo; pertanto le scadenze hanno avuto cadenza diversa nelle varie discipline. Si è proceduto, inoltre, alla simulazione delle prove di esame (prima, seconda, terza prova a carattere interdisciplinare), per abituare gli alunni ad affrontare con sicurezza le varie tipologie dell'Esame di Stato.

► VERIFICHE

Le **VERIFICHE SCRITTE** sono sempre state mirate all'accertamento di:

- 1) Competenze logiche sia induttive che deduttive
- 2) Comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche di un testo
- 3) Capacità interpretativa
- 4) Capacità di condurre parafrasi, esegesi e commenti su testi letterari conosciuti o non noti agli studenti
- 5) Capacità di analisi e di sintesi
- 6) Capacità di rielaborazione.

Le **VERIFICHE ORALI** sono state condotte quotidianamente con rapidi e coinvolgenti scambi interattivi docente-discente sugli argomenti riguardanti prevalentemente l'ultima unità didattica, con gli indispensabili agganci al programma pregresso.

Sono state attivate anche verifiche in itinere per accertamenti più approfonditi, ampi ed organici ai fini della valutazione sommativa.

Le **TIPOLOGIE** di prova prescelte sono state, per l'orale, l'interrogazione e l'intervento; per lo scritto, analisi di testo, saggio breve o tema, riassunto, domande di comprensione del testo, tema di versione, prove semi-strutturate e strutturate, problemi.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE

Nella misurazione delle prove sia scritte che orali si è proceduto alla quantificazione dei punteggi, in base ai seguenti requisiti:

- Tipologia della prova

- Grado di difficoltà della prova
- Grado di adeguatezza dell'espressione
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Correttezza delle capacità di analisi, comprensione, interpretazione e contestualizzazione della prova
- Capacità di individuare gli elementi essenziali dei contenuti proposti
- Capacità di rielaborazione personale e acquisizione dello spirito critico
- Capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite a testi linguistici, letterari.

► VALUTAZIONE

Per le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, sono stati considerati ed adeguatamente valutati i seguenti fattori:

- i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza)
- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento
- l'assiduità o meno nella frequenza
- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe
- la disponibilità alle verifiche.
- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso compiuto rispetto ai livelli di partenza
- caratteristiche di origine non scolastica: condizioni culturali di partenza, problematiche legate all'ambito familiare, problemi di salute;
- quanto altro fattore possa essere stato considerato un elemento individualizzante di valutazione.

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

	Scarso/Insuff	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/Eccellente
	3-4	5	6	7	8	9-10

PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.	
Acquisizione	RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.	
RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.	
ED ESPRESSIVITÀ LINGUISTICA	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.	
ABILITÀ PSICOMOTORIE	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	

Per quanto riguarda i crediti formativi, sono stati presi in considerazione e debitamente valutati gli attestati di attività conformi allo spirito e all'indirizzo dell'istituto.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

1. ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

Progetto PON B1 di lingua Inglese certificazione Trinity GESE, liv B1 (a.s.2013/2014)

Progetto PON B1 di lingua Francese certificazione DELF, liv B1 (a.s.2013/2014)

Progetto PON B1 Spagnolo certificazione DELE, liv. B1 (a.s. 2013/2014)

Progetto PON C1 di lingua Inglese certificazione Ielts -livello B2 (a.s. 2014/2015)

Progetto PON C1 di lingua Spagnola certificazione Dele -livello B1 (a.s. 2014/2015)

Progetto di gemellaggio con il Lycee Francoise "C. De Gaulle" di Londra (a.s. 2014/15)

Progetto di gemellaggio con il IES Parque de Lisboa di Madrid (a.s. 2015/16)

Progetto "Ballarò d'Autunno: Palermo in tutte le Lingue" (a.s. 2015/16)

Progetto "Talent speciali", Guide turistiche (a.s. 2015/16)

Progetto: "La scuola adotta la città" (Triennio)

Progetto Palermo Scienza . (aa.ss. 2013/14 - 2014/15)

Progetto alla Legalità- Laboratorio teatrale "Giovani cittadini consapevoli e responsabili" Centro Studi Pio La torre (aa.ss.2013/14 - 2014/15)

Laboratorio di fotografia (a.s. 2013/14)

Premio A.M.O.P.A (a.s. 2015/16)

2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Manifestazione "Orienta sicilia"

Welcome Week Unipa

Attività di orientamento relative al servizio civile e al sistema di volontariato europeo presentato dal Comune Palermo e da EUROMED CARREFOUR, organizzazione internazionale non governativa.

SI ALLEGANO IN APPENDICE A QUESTO DOCUMENTO:

1. Proposte di griglie di valutazione per gli esami di Stato
2. Schede informative disciplinari, consuntivi dei singoli docenti sull'attività svolta negli specifici ambiti disciplinari
3. Simulazioni terza prova dell'Esame di Stato

Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V[^] sez. L

A.S. 2015-2016

<i>NOME PROFESSORE</i>	<i>MATERIA</i>	<i>FIRMA</i>
BARBERA PATRIZIA	Italiano	
MARIA DI STEFANO	Filosofia	
DI BENEDETTO GIOVANNI	Storia	
DALLI CARDILLO GERLANDO	Storia dell'Arte	
VACCARO LOREDANA	Spagnolo	
TRAJNA ROSALIA	Francese	
MULE' LIDIA	Inglese	
NERI ANTONIA	Matematica e fisica	
SANTORO CLARA	Biologia	
DI TORA FRANCESCO	Religione	
BERNARD CHARLOTTE	Conversatrice di francese	
SMITH CHARLES G.	Conversatore di inglese	
MONTERISI MARIA TERESA	Conversatrice di spagnolo	
CUCCHIARA GIUSEPPE	Educazione fisica	

Appendice 1

**PROPOSTE DI GRIGLIE
DI VALUTAZIONE
PER LE PROVE DEGLI ESAMI
DI STATO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1 PROVA

ALUNNO..... CLASSE V SEZ.....

VALUTAZIONE ANALITICA	LIVELLO RILEVATO			PUNTI
	BASSO	MEDIO	ALTO	
	1-2	3	4	1-12
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1-2	3	4	1-4
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale Uso adeguato della punteggiatura; proprietà lessicale; uso di registro e, se richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto ed allo scopo				
COERENZA ED ADEGUATEZZA alla forma testuale ed alla Consegna	1	2-3	4	1-4
Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4	1-4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione, anche, delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro uso coerente ed efficace Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.				
VALUTAZIONE GLOBALE	1	2	3	1-3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tipologia della prova A B C D			/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A..... CLASSE V - SEZ.....

COMPrensione ED INTERPRETAZIONE

Parametri	Descrittori	Punteggio	
COMPrensione DEL TESTO	a) dettagliata (coglie tutte le inferenze) b) comprensione globale (coglie solo gli elementi impliciti) c) comprensione parziale (coglie solo gli elementi espliciti) d) comprensione limitata e approssimativa e) comprensione errata f) non risponde	5 0	
QUALITA' DELLE INFORMAZIONI FORNITE	a) pertinenti, complete, rielaborate b) per lo più pertinenti, esaurienti, rielaborate c) in parte pertinenti d) a volte incomplete e poco rielaborate e) in gran parte errate f) mancanti	5 0	
LIVELLO MORFOSINTATTICO E LESSICALE	a) forma scorrevole e corretta con uso di sinonimi b) forma chiara, in genere corretta, con lessico per lo più appropriato c) forma elementare, non sempre chiara, con alcuni	5 2	

	errori	1	
	d)forma in parte scorretta , molto spesso imprecisa e farraginosa	0	
	e)gravi errori, , lessico improprio		
	f)gravissimi errori impediscono la comprensione		

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A..... CLASSE V - SEZ.....

PRODUZIONE SCRITTA

Parametri	Descrittori	Punteggio	
CONTENUTI	a) ricchi, pertinenti e personali b) pertinenti e abbastanza personali c) limitati e generici d) molto limitati e non del tutto pertinenti e) non pertinenti f) per nulla pertinente	5 4 3 2 1 0	
ARGOMENTAZIONE	a) coerente, ben articolata e documentata b) logica e in genere coerente c) parzialmente coerente, ripetitiva d) limitata e) incongruente f) inesistente	5 4 3 2 1 0	
FORMA /REGISTRO LINGUISTICO	a) appropriata, fluida, chiara e corretta b) quasi sempre corretta ed appropriata c) a tratti imprecisa e ripetitiva ma accettabile d) molto spesso imprecisa e farraginosa e) gravi errori f) gravissimi errori impediscono la comprensione	5 4 3 2 1	

		0	
--	--	---	--

COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE _____ / 15

PRODUZIONE _____ / 15

VALUTAZIONE FINALE _____ / 15

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA V L

CANDIDATO/A..... CLASSE V - SEZ.....

Quesiti a risposta aperta - Tipologia B

Criteri di valutazione		Punti	Fran.	Spa.	Arte	Sci-Nat

<i>Conoscenza contenuti</i>	1. pertinente, esatta e approfondita	0.50				
	2. personale; contenuti pertinenti	0.40				
	3. pertinente; essenziali i contenuti	0.30				
	4. parzialmente pertinente; contenuti limitati	0.20				
	5. errata / non risponde	0				
<i>Capacità di sintesi</i>	1. coerente e organica	0.50				
	2. coerente	0.40				
	3. accettabile / abbastanza corretto l'uso dei connettori logici	0.30				
	4. parzialmente coerente	0.20				
	5. incoerente / molto limitata	0				
<i>Correttezza morfologica e lessicale</i>	1. corretta e chiara; lessico ricco e pertinente	0.25				
	2. corretta/ lessico appropriato	0.20				
	3. abbastanza corretta, lessico adeguato,	0.15				
	4. imprecisa/ lessico a volte ripetitivo	0.10				
	5. scorretta, con errori gravi / lessico improprio	0				
	punteggio parziale					

Quesiti a scelta multipla - Tipologia C

		Scienze Naturali	Arte
Risposta errata o non espressa	0		
Risposta corretta	0.25		

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA Tipologia della prova: MISTA (B+C)

Tempo a disposizione: 120 minuti

DISCIPLINE COINVOLTE:

Lingue straniere (francese, spagnolo); Scienze; Storia dell'Arte

STRUTTURAZIONE DELLA PROVA:

TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
<p>Tre domande a risposta aperta per ciascuna lingua straniera, per un totale di sei.</p> <p>Una domanda a risposta aperta per ciascuna delle altre due discipline, per un totale di 2.</p>	<p>10 domande a risposta chiusa per ogni materia, ad esclusione delle lingue, per un totale di venti domande.</p> <p>Segnare una sola risposta.</p>
<ul style="list-style-type: none">• Ciascun quesito della tipologia B sarà valutato fino a un massimo di 1.25 punti	<ul style="list-style-type: none">• Ogni risposta esatta sarà valutata 0.25 punti.• La risposta errata, non data o rettificata sarà valutata 0 punti.
<p>Il punteggio relativo ad ogni singola disciplina sarà dato dalla somma dei punti assegnati ai singoli quesiti.</p> <p>Il punteggio totale scaturirà dalla somma dei punti attribuiti alle singole discipline.</p> <p>NOTA: <u>Per decimale maggiore o uguale a 5 si arrotonda all'intero successivo.</u></p>	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia mista (B+C)

Classe V sez. L

Cognome e Nome _____

Discipline:

Punteggio

1. FRANCESE _____/3,75
2. SPAGNOLO _____/3,75
3. SCIENZE _____/3,75
4. STORIA DELL'ARTE _____/3,75

Tempo a disposizione **2 ore**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto della traccia e conoscenza dei contenuti	1. pertinente; esatti e approfonditi i contenuti	0.50
	2. personale; contenuti pertinenti	0.40
	3. pertinente; essenziali i contenuti	0.30
	4. parzialmente pertinente; contenuti limitati	0.20
	5. non risponde	0
Capacità di sintesi	1. coerente e organica	0.50
	2. coerente	0.40
	3. abbastanza coerente	0.30
	4. parzialmente coerente	0.20
	5. non risponde/ disorganica	0
Forma (correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale)	1. corretta e chiara; lessico ricco e pertinente	0.25
	2. corretta/ lessico appropriato	0.20
	3. abbastanza corretta/ lessico essenziale	0.15
	4. imprecisa/ lessico piuttosto ripetitivo	0.10
	5. incomprensibile, con errori gravi/ lessico improprio	0
Punteggio		

Quesiti a risposta singola (tipologia B)

Quesiti a risposta multipla (tipologia C): risposta errata od omessa **0; risposta esatta **0,25****

N.B. Non sono consentite correzioni e/o cancellature per le risposte a scelta multipla

Punteggio complessivo prova _____/15

ISTITUTO REGINA MARGHERITA PALERMO

A.S.2015/2016

CLASSE V SEZ. L

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	Inesistente	Molto basso	Basso	Medio	Medio/Alto	Alto	Punti attribuiti
Capacità espositiva e proprietà di Linguaggio	0	1	2-3	3-4	4	5	
Qualità e ricchezza d'informazione	0	1	2-3	3-4	4	5	
Capacità di argomentare e collegare gli argomenti	0	1	2-3	3-4	4	5	
Organicità e completezza espositiva	0	1	2-3	3-4	4	5	
Capacità critiche	0	1	2-3	3-4	4	5	
Originalità delle opinioni-	0	1	2-3	3-4	4	5	

Candidato.....

Punteggio attribuito al colloquio:/30

Palermo,.....

La Commissione

Il Presidente

APPENDICE 2

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

ITALIANO

prof.ssa Patrizia Barbera

Obiettivi	<p>MODULO PORTANTE</p> <p>La classe mediamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• conosce il quadro generale delle epoche studiate e le caratteristiche dei singoli movimenti• conosce i dati essenziali relativi agli autori e alle opere• conosce il contesto storico-culturale di un'opera e sa accostare autori, testi, correnti di epoche diverse• sa analizzare ed interpretare testi poetici e in prosa• sa individuare analogie e differenze tra i testi• è in grado di produrre forme di scrittura di vario tipo• utilizza un linguaggio corretto <p>MODULO OPERA</p> <p>La classe mediamente :</p> <ul style="list-style-type: none">▪ conosce la struttura e i temi fondamentali del Paradiso dantesco▪ sa analizzare e interpretare i canti proposti
Contenuti disciplinari	<p>MODULO PORTANTE:</p> <p>Linee generali di sviluppo della storia letteraria italiana dall'Ottocento al Novecento, con riferimenti alle letterature straniere.</p> <p>MODULO OPERA: la terza cantica della Divina Commedia.</p>
Libri di testo e materiali utilizzati	<p>Paolo Di Sacco – <i>Le basi della letteratura (volumi 2°-3°)</i></p> <p>Paolo Di Sacco - <i>Antologia della Divina Commedia</i></p> <p>Testi di consultazione, fotocopie.</p>

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA LIDIA MULE'

Obiettivi	La classe mediamente è in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati.• Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale.
------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano, che tra i testi letterali. • Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto. • Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa. • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini. • Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria. • Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti.
Contenuti disciplinari	The Romantic Age, The Gothic Novel, The Victorian Age, The Victorian Novel, The Aesthetic Movement, The Age of Anxiety, Modernism and the stream of consciousness, The Dystopian Novel, The XXth century Poetry
Metodo	Metodo induttivo e deduttivo, approccio comunicativo, analisi testuale. La lingua d'uso, durante le varie attività, è stata la L2 e gli allievi sono stati costantemente sollecitati ad utilizzare la lingua spagnola tramite attività di tipo diverso. Si sono riprese alcune delle funzioni e strutture linguistiche più importanti al fine di potenziare le competenze sintattico/lessicali. In ambito letterario si è cercato di dare una visione d'insieme della letteratura straniera, scegliendo le opere e gli autori più significativi, con riferimento al periodo storico-letterario che essi rappresentano, cercando di privilegiare le attività di analisi, confronto dei testi, sintesi e rielaborazione.
Strumenti	Il testo di letteratura in adozione : Spiazzi – Tavella: "The Prose and the Passion" Ed. Zanichelli

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Libri di testo: Bonini/Jamet / Bachas/ Vicari – Ecritures 2 -Valmartina

Doveri /Jeannine – Aujourd'hui la France - Europass

<p>Obiettivi</p>	<p>La classe è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere messaggi orali di vario tipo ▪ Leggere, capire ed interpretare gli elementi costitutivi di testi letterari e di attualità ▪ Produrre testi scritti coerenti in una forma abbastanza corretta dal punto di vista lessicale e sintattico. ▪ Inoltre : Conosce ed espone con un lessico appropriato gli argomenti letterari trattati <p>Opera collegamenti tra testi, autori e periodi.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Romantisme ▪ Le Symbolisme ▪ Le Réalisme ▪ Le Naturalisme ▪ Le Surréalisme

▪Metodo	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale▪ Esercitazioni guidate
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">▪ Colloqui orali.▪ Prove scritte (comprensione, simulate d'esame di 3° prova).

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

DOCENTE: PROF.SSA LOREDANA VACCARO

Obiettivi	<p>La classe mediamente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati.• Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale.• Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano, che tra i testi letterali.• Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto.• Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa.• Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini.• Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria.• Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti.
Contenuti disciplinari	<p>Il Barocco, l'Illuminismo, il Romanticismo, il Realismo, il 1898 e la Generazione del 98, le Avanguardie e il Surrealismo, la Generazione del 27, la Guerra Civile, figure femminili, il Realismo magico.</p>
Metodo	<p>Metodo induttivo e deduttivo, approccio comunicativo, analisi testuale. La lingua d'uso, durante le varie attività, è stata L2 e gli allievi sono stati costantemente sollecitati ad utilizzare la lingua spagnola tramite attività di tipo diverso. Si sono riprese alcune delle funzioni e strutture linguistiche più importanti al fine di potenziare le competenze sintattico/lessicali. In ambito letterario si è cercato di dare una visione d'insieme della letteratura straniera, scegliendo le opere e gli autori più significativi, con riferimento al periodo storico-letterario che essi rappresentano, cercando di privilegiare le attività di analisi, confronto dei testi, sintesi e rielaborazione.</p>
Strumenti	<p>Il testo di letteratura in adozione: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, Agustín Gallego González, Almudena Pernas Izquierdo. "Contextos</p>

	<p>Literarios” Ed.Zanichelli.</p> <p>Il testo di funzioni comunicative e nozioni grammaticali:José Pérez Navarro,Carla Poletti:“Adelante C”, Ed. Zanichelli.</p>
--	--

Docente: Prof. Maria Santa Distefano	
Classe: V L	
Obiettivi didattici	
Conoscenze	Livelli di sufficienza: - conosce (a livello manualistico) le linee essenziali del pensiero dei filosofi, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati;
	Livelli medi: - istituisce confronti fra i pensatori; - conosce e distingue categorie e termini del lessico specifico;
	Livelli di eccellenza: - elabora e forma (sia in forma orale che scritta) un giudizio personale sulle dottrine filosofiche, riesaminando i contenuti e sganciandosi da un'esposizione mnemonica;
Competenze	Livelli di sufficienza: - sa riferire verbalmente in maniera chiara e sintetica;
	Livelli medi: - argomenta con coerenza logica e competenza linguistica;
	Livelli di eccellenza: - riferisce su un argomento realizzando nessi con altri ambiti disciplinari; - propone, a partire dal pensiero dei filosofi, riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza;
Capacità	Livelli di sufficienza: - rispetta le regole elementari necessari ad una serena e allegra convivenza in classe (abituale puntualità, capacità di ascoltare gli interlocutori, disponibilità ai momenti di verifica sia orali che scritti);
	Livelli medi: - studia con costanza in modo da essere abitualmente disponibile alle verifiche ed al dialogo in classe;
	Livelli di eccellenza: - integra le informazioni del manuale con le informazioni fornite dal docente; - mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni ed il docente (esercitando costruttivamente il diritto di critica, proponendo iniziative utili all'autoformazione del gruppo – classe, dedicando tempo ed energie a compagni meno inclini allo studio di queste materie ma desiderosi di apprendere, partecipando ad iniziative para- ed extra-scolastiche).
Criteri di valutazione	
I criteri per la valutazione sono stati i seguenti: progressi rispetto alla situazione di partenza, correttezza e completezza dell'informazione; padronanza del linguaggio disciplinare; correttezza espositiva; capacità di rielaborare i contenuti appresi; riferimento ad altri ambiti disciplinari; continuità e puntualità nella consegna delle esercitazioni per casa; interesse; impegno e partecipazione.	
Metodologie	
Gli argomenti della disciplina sono stati affrontati tramite lezione frontale ed esercitazioni orali di gruppo per cercare di favorire il ripasso degli argomenti. Per quanto riguarda la valutazione si è utilizzato il tradizionale colloquio orale individuale, esposizione del proprio pensiero critico, partecipazione a dibattiti; prove scritte semi-strutturate e saggi argomentativi.	
Materiale didattico	
Manuali utilizzati dal docente per l'esposizione degli argomenti filosofici: - Domenico Massaro, <i>La comunicazione filosofica 3</i> , ed. Paravia;	

- Fabio Cioffi, Giorgio Luppi, *Il testo filosofico 2*, ed. Bruno Mondadori;
- Abbagnano, Fornero, *Fare filosofia vol. 3*, ed. Paravia;
- Giovanni Reale, Dario Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi 3*, ed. La Scuola;
- visione di film;
- ricerche da internet;
- Letture di brani e passi scelti.

Programma dei contenuti

IL CRITICISMO KANTIANO

L'IDEALISMO IN HEGEL

LA REAZIONE ALL'HEGELISMO E LE FILOSOFIE POST-HEGELIANE:

Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche.

LO SVILUPPO DELLE SCIENZE

IL POSITIVISMO:

Comte, J.S.Mill, Darwin, Spencer.

FREUD E LA PSICANALISI

LA REAZIONE AL POSITIVISMO IN ITALIA:

Croce e Gentile.

	<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p style="text-align: center;">Prof. Giovanni Di Benedetto</p>
<p>CONOSCENZE,</p> <p>COMPETENZE</p> <p>E</p> <p>CAPACITA'</p> <p>ACQUISITE</p>	<p>Il docente di storia ha seguito il percorso educativo e formativo della classe soltanto per l'ultimo anno. Col trascorrere del tempo e del lavoro in comune nel corso dell'attuale anno scolastico, il docente ritiene di avere costruito un dignitoso rapporto con gli allievi del gruppo classe basato sul rispetto e la comprensione reciproci.</p> <p>Per quanto riguarda la disciplina della storia il gruppo classe ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze ed una uniformità della preparazione. La relazione educativa è stata sempre improntata alla condivisione della partecipazione e dell'interesse. Il docente ha cercato di realizzare lo sviluppo della formazione culturale completa di <i>tutti gli studenti</i> attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico. Inoltre, il dialogo formativo ha puntato alla maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.</p>

OBIETTIVI

Per quanto riguarda la **storia** il lavoro didattico e formativo si è proposto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Conoscere gli eventi storici e saperli collegare nel loro sviluppo storico.
- 2) Saper mettere in relazione di causa ed effetto i fenomeni e gli eventi storici considerati.
- 3) Trattare gli eventi storici all'interno di nuclei tematici che comprendano non solo la storia delle singole guerre e delle singole battaglie ma che evidenzino anche l'esistenza di una pluralità di storie riguardanti le culture, le mentalità, i costumi, le forme sociali, le forme politiche, le forme economiche etc.
- 4) Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle differenti tradizioni storiografiche.
- 5) Analizzare testi, materiali e documenti di storici ed autori particolarmente rilevanti, anche di differenti tradizioni scientifiche e di differenti registri linguistici.
- 6) Compire, nella lettura del documento, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.
- 7) Ricondurre le tesi individuate nel documento al contesto storico cui appartiene ed a quello cui fa riferimento.
- 8) Individuare analogie e differenze tra modelli e metodi di diversi approcci storiografici.
- 9) Confrontare e contestualizzare le differenti (nel tempo) risposte delle differenti società storicamente determinate allo stesso problema. Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità e posti in relazione a specifici momenti della storia.

<p>CONTENUTI</p>	<p>Il docente, nell'ambito della programmazione didattica di storia, ha trattato i seguenti contenuti per moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'Italia preunitaria e il Risorgimento 2) L'Italia postunitaria, destra e sinistra storica 3) La crisi europea della fine del XIX secolo 4) Il XX secolo: problemi, caratteristiche, linee di sviluppo 5) Il decollo industriale italiano nel corso dell'età giolittiana 6) La vigilia della <i>grande guerra</i> 7) La prima guerra mondiale 8) La Rivoluzione russa del 1917 e la crisi politico sociale dell'immediato dopoguerra 9) L'avvento del fascismo e del nazismo. L'egemonia USA e la crisi del 1929 10) La seconda guerra mondiale la resistenza e la nascita della Repubblica
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lettura dei testi Lezione frontale espositiva Discussione collettiva Quaderno di storia</p> <p>Nel tentativo di superare il contrasto tra metodo puramente storico e metodo problematico-teoretico, come già ricordato, ci si è basati essenzialmente sulla lettura dei testi, delle testimonianze e dei documenti degli storici. Il ricorso ai testi salva le istanze di criticità, concretezza e storicizzazione</p>

**VERIFICHE
VERIFICA E
VALUTAZI
ONE**

La valutazione è stata strettamente e rigorosamente coerente con gli obiettivi perseguiti e operata secondo principi di funzionalità e trasparenza. Essa ha avuto carattere formativo e ha previsto verifiche in itinere e finali. Il quaderno di storia, che contiene i materiali di studio dell'alunno (appunti, schemi, citazioni, riassunti, analisi e sintesi di testi) è stato periodicamente revisionato dal docente. Le verifiche orali sono state costituite dalla tradizionale *interrogazione* a cui è stato affiancato il dialogo costante e la discussione calibrati all'accertamento di abilità specifiche e di conoscenze determinate.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. ssa Santoro Clara

Libro di testo: Valitutti Taddei Kreuzer Sadava Hillis Heller Berenbaum “Dal carbonio agli OGM *Biochimica e Biotecnologie con Tettonica delle placche*” Edizione Zanichelli

Ore di lezione settimanali: due

Obiettivi minimi	Biochimica <ul style="list-style-type: none">• Individuare le biomolecole presenti negli organismi• Comprendere la struttura e il ruolo delle biomolecole• Comprendere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare• Conoscere il metabolismo dei carboidrati• Conoscere le biotecnologie di base Scienze della Terra <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura della Terra• Comprendere la dinamica interna della Terra• Comprendere la Teoria della Tettonica delle placche
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Le basi della biochimica• Il metabolismo• Le biotecnologie• Vulcani e terremoti• Tettonica delle placche
Metodo	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali esplicative• Conversazioni guidate
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">• Colloqui• Prove strutturate

Risultati:

La classe si è dimostrata interessata alla disciplina, ma le modalità di partecipazione sono state diverse. Alcuni alunni si sono distinti per impegno e partecipazione costante, acquisendo in modo soddisfacente i contenuti disciplinari, che espongono con adeguato registro linguistico, individuando i concetti chiave e stabilendo relazioni.

Un secondo gruppo ha lavorato con una certa regolarità, acquisendo i concetti base della disciplina.

Un terzo gruppo si è impegnato in modo saltuario, conseguendo risultati non sempre del tutto soddisfacenti.

Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Antonia Neri

Ore curriculari settimanali: 2

Libro di testo adottato: Bergamini – Trifone – Barozzi

Matematica.azzurro

Volume 5

Zanichelli

Obiettivi realizzati	Contenuti
Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale.	Insiemi numerici e funzioni numeriche reali
Saper calcolare i limiti di funzioni algebriche e trascendenti.	Limiti, continuità e discontinuità di una funzione
Saper calcolare le derivate di funzioni algebriche e trascendenti.	L'algebra dei limiti Derivata di una funzione in una variabile
Saper studiare e tracciare graficamente funzioni razionali.	Teoremi del calcolo differenziale
Saper trarre informazioni dal grafico di una funzione.	Massimi, minimi e flessi. Studio del grafico di funzioni razionali.
Saper utilizzare terminologia e simboli della disciplina.	

Metodi di insegnamento

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Esercitazioni

Strumenti di lavoro

Libro di testo

Tipologia prove di verifica

- ✓ Prove strutturate (quesiti a risposta multipla)
- ✓ Interrogazioni
- ✓ Problemi ed esercizi di tipo tradizionale

Standard minimi per il raggiungimento della sufficienza

Prove scritte

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Conoscere procedimenti e metodi utili alla costruzione del grafico di una funzione.
- ✓ Saper interpretare grafici di funzioni.
- ✓ Saper applicare tecniche di calcolo.
- ✓ Saper applicare procedimenti e metodi utili alla costruzione del grafico di una funzione.

Prove orali

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Conoscere procedimenti e metodi utili alla costruzione del grafico di una funzione.
- ✓ Saper definire enunciati, formule, teorie.
- ✓ Saper ridefinire i concetti appresi usando un linguaggio appropriato.

Materia: Fisica

Docente: Prof.ssa Antonia Neri

Ore curriculari settimanali: 2

Libro di testo adottato: Amaldi

Le traiettorie della Fisica.azzurro

Volume 2

Zanichelli

Obiettivi realizzati	Contenuti
Conoscere i principali fenomeni di elettrostatica Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica Conoscere le leggi di Ohm Sapere risolvere semplici circuiti con resistenze serie e parallelo Conoscere i principali fenomeni magnetici Conoscere l'interazione tra corrente e magneti	La struttura dell'atomo – Methods of charging: friction, conduction, induction - Elettroscopio Le forze elettriche - La legge di Coulomb Il campo elettrostatico – Il potenziale elettrico Capacitor and capacitance Corrente elettrica continua Leggi di Ohm Collegamento di resistori Descrizione degli effetti della corrente elettrica Energia e potenza della corrente elettrica Fenomeni magnetici elementari Campo magnetico prodotto da una corrente Forza di Lorentz

Metodi di insegnamento

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Metodologia CLIL
- ✓ Esercitazioni

Strumenti di lavoro

Libro di testo

Documenti audio, selezioni di testi o articoli scientifici in lingua L2 (Inglese)

Tipologia prove di verifica

- ✓ Prove strutturate (quesiti a risposta multipla, esercizi di completamento, collegamento termine-definizione)
- ✓ Interrogazioni
- ✓ Problemi ed esercizi di tipo tradizionale

Standard minimi per il raggiungimento della sufficienza

Prove scritte

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Usare la terminologia specifica anche in lingua L2 (Inglese).
- ✓ Applicare principi e leggi anche in forma indiretta.
- ✓ Saper interpretare grafici e tabelle.

Prove orali

- ✓ Conoscere simboli e termini.
- ✓ Conoscere principi e leggi.

- ✓ Saper ridefinire i concetti appresi usando un appropriato linguaggio scientifico
- ✓ Saper effettuare collegamenti tra discipline affini.

DOCENTE: PROF. GERLANDO DALLI CARDILLO

Libro di testo adottato: ITINERARIO NELL'ARTE vol. 3

Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro - **Zanichelli**

Obiettivi inizialmente fissati:	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo;- Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte;- Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici;- Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate;- Acquisire un lessico specifico;- Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine.- Conoscere le regole comunicative delle caricature tra 800 e 900;
Obiettivi raggiunti	<p>Gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti se riferiti alle capacità e competenze di ogni singolo alunno, anche se alcuni discenti sono stati più ricettivi di altri, mostrando un maggiore interesse ed una maggiore partecipazione.</p> <p>Numerosi eventi collaterali e attività extra curriculari hanno più volte frammentato la continuità temporale delle lezioni, con conseguente rallentamento della programmazione iniziale.</p>
Metodologie impiegate	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.</p>
Criteri di valutazione adottati	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle singole capacità e del percorso educativo che gli alunni hanno compiuto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Colloqui individuali ed aperti all'interno della classe sono stati strumenti di verifica per accertare l'acquisizione di contenuti generali e specifiche competenze.</p> <p>Test a risposta multipla.</p>

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Questionari a risposta multipla/aperta, prove orali.
Numero delle prove svolte nel corso dell'anno	N° 2 prove scritte sotto forma di questionario N° 3 – 4 prove orali.
Macro - argomenti svolti nell'anno	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; L'Europa della restaurazione; La stagione dell'impressionismo; Il post – impressionismo; L'Europa tra ottocento e novecento; Il futurismo; Il Cubismo; Tendenze artistiche nel secondo dopoguerra.
Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto	Visione di video e multimediali su alcuni artisti trattati nel corso dell'anno

EDUCAZIONE FISICA

Docente: **Giuseppe Cucchiara**

<p style="text-align: center;">Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità,, scioltezza articolare e forza ▪ Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazione complesse ▪ Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici ▪ Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati
<p style="text-align: center;">Contenuti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività ed esercizi a carico naturale ▪ Attività ed esercizi di opposizione resistenza ▪ Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio-temporali variate ▪ Attività sportive di squadra: pallavolo
<p style="text-align: center;">Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali ▪ Lavoro di gruppo ▪ Lavoro individuale e a coppie
<p style="text-align: center;">Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pprove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie ▪ Due valutazioni a quadrimestre per la parte pratica.

RELIGIONE

**DOCENTE: PROF. DI TORA Libro di testo adottato: TUTTI I COLORI DELLA VITA edizione blu –L. Solinas;
SEI**

Obiettivi	<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</p>
Contenuti disciplinari	<p>-La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. Il rapporto fede-scienza.</p> <p>-La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso.</p> <p>-Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.</p> <p>-L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.</p> <p>-La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</p> <p>-La "famiglia" nelle Sacre Scritture. Il "matrimonio" sacramento ed evento nella cultura attuale. La sessualità nel pensiero cristiano.</p> <p>-Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.</p>
Metodo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale. ➤ Lavoro di ricerca di fonti. ➤ Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa. ➤ Dibattito. ➤ Conversazioni guidate.
Strumenti	<p>Testi specialistici sulla Bioetica, Documenti del Magistero della Chiesa, libro di testo, siti internet.</p>
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui. • Verifica orale. • Elaborati. • Quesiti a risposta aperta e chiusa.

Risultati: Gli alunni della classe 5L, durante il corso dell'anno, hanno dimostrato grande interesse per tutte le tematiche affrontate. Sono stati spesso promotori di ricerche e approfondimenti che hanno permesso loro di

raggiungere un buon livello di conoscenza sia dei contenuti che del linguaggio specifico della disciplina.

APPENDICE 3

SIMULAZIONI DELLA 3° PROVA D'ESAME

Cognome e Nome _____

Discipline:

Punteggio

5. FRANCESE _____/3,75

6. SPAGNOLO _____/3,75

7. SCIENZE _____/3,75

8. STORIA DELL'ARTE _____/3,75

Tempo a disposizione **2 ore**

Quesiti a risposta singola (tipologia B)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto della traccia e conoscenza dei contenuti	1. pertinente; esatti e approfonditi i contenuti	0.50
	2. personale; contenuti pertinenti	0.40
	3. pertinente; essenziali i contenuti	0.30
	4. parzialmente pertinente; contenuti limitati	0.20
	5. non risponde	0
Capacità di sintesi	1. coerente e organica	0.50
	2. coerente	0.40
	3. abbastanza coerente	0.30
	4. parzialmente coerente	0.20
	5. non risponde/ disorganica	0
Forma (correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale)	1. corretta e chiara; lessico ricco e pertinente	0.25
	2. corretta/ lessico appropriato	0.20
	3. abbastanza corretta/ lessico essenziale	0.15
	4. imprecisa/ lessico piuttosto ripetitivo	0.10
	5. incomprensibile, con errori gravi/ lessico improprio	0
<u>Punteggio</u>		

Quesiti a risposta multipla (tipologia C): risposta errata od omessa **0**; risposta esatta **0,25**

N.B. Non sono consentite correzioni e/o cancellature per le risposte a scelta multipla

Punteggio complessivo prova _____/15

Spagnolo

Alunno _____

Classe _____

1. ¿En qué consiste la tradición y la renovación de la “Generación del 27”?

2. En el poema “Poeta en Nueva York” de Federico García Lorca, la gran urbe no es símbolo de desarrollo, sino de un mundo adverso para el hombre. Explica como se reconoce esto en el poema lorquiano.

3. Explica el significado de la palabra “silencio” en la obra “La casa de Bernarda Alba” de Federico García Lorca.

STORIA DELL'ARTE

- Descrivi brevemente le caratteristiche della celebre serie di Claude Monet “La cattedrale di Rouen”

1. Nella celebre opera “Teseo sul minotauro” di Canova, cosa simboleggia il soggetto della scultura?

- L'inutilità della violenza
- La decadenza degli ideali classici
- La sconfitta dei greci sui persiani
- La vittoria della ragione sull'irrazionale bestiale

2. Chi è l'autore della “Morte di Marat”?

- Courbet
- David
- Cezanne
- Gericault

3. La “Libertà che guida il Popolo” di Delacroix, si ispira:

- agli schemi classici
- alla barca di Dante dello stesso Delacroix
- alla “Zattera di Medusa” di Gericault
- Al “Giuramento degli Orazi” di David

4. Qual'è il soggetto del “Bar delle Folies-Bergères” di Manet?

- Due cameriere al lavoro in un locale notturno
- Il ritratto di Olympia, la prostituta amata dal pittore
- La guardarobiera di un teatro
- Una barista al banco

5. Chi è l'autore dei “Giocatori di carte”?

- Renoir
- Cezanne
- Canova
- Picasso

6. Chi è l'autore del dipinto “L'assenzio”?

- Auguste Renoir
- Claude Monet
- Edgard Degas
- Eduard Manet

7. Come può essere sostanzialmente definito il Futurismo?

- Come un modo di interpretare la realtà attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie e l'esaltazione della velocità.
- Come un movimento artistico accademico con a capo Picasso.
- Come una corrente artistica eterogenea che privilegia la velocità di esecuzione.
- Come una scuola di pittura basata sullo studio nei musei e nelle biblioteche.

8. L'espressionismo è una corrente artistica che privilegia:?

- L'interpretazione della realtà filtrata dalla società del tempo
- L'interpretazione della realtà filtrata dalle condizioni atmosferiche
- L'interpretazione della realtà filtrata dalla realtà così come appare all'artista
- L'interpretazione della realtà filtrata dallo stato d'animo dell'artista

9. Nelle opere di Picasso sono presenti:

- Riferimenti al neoclassicismo
- Riferimenti all'arte primitiva e alla geometria di Cezanne

- Implicazioni socio/personali
- Richiami alla sua vita politica

10. Chi fu l'autore del "Manifesto del Futurismo"?

- Marinetti
- Manet
- Cezanne
- Boccioni

Alunno/a.....

Quesiti di Scienze Naturali

Un gruppo carbossilico è costituito da:

- a) un atomo di carbonio, uno di ossigeno e uno di idrogeno
- b) un atomo di azoto e due di idrogeno
- c) un atomo di carbonio, due di ossigeno e uno di idrogeno
- d) un atomo di carbonio, uno di azoto e uno di ossigeno

Quali eventi si verificano durante una reazione di idrolisi?

- a) i monomeri formano un polimero liberando molecole di acqua
- b) i monomeri formano un polimero consumando molecole di acqua
- c) un polimero si trasforma in monomeri consumando molecole di acqua
- d) un polimero si trasforma in monomeri liberando molecole di acqua

La formula generale dei glucidi è:

- a) C_nH_{2n-2}
- b) C_nH_{2n}
- c) $C_nO_nH_n$
- d) $C_nH_{2n}O_n$

La struttura primaria di una proteina

- a) può subire piccole modifiche senza che la funzione della proteina venga alterata
- b) può dipendere dalla sua struttura secondaria
- c) è tipica solo delle proteine presenti nel sangue
- d) corrisponde alla sequenza lineare esatta degli amminoacidi che la compongono

Il metabolismo è costituito da due fasi distinte ma fortemente interconnesse: catabolismo e anabolismo.

Quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?

- a) Le reazioni anaboliche sono processi mediante i quali, a partire da precursori di piccole dimensioni, vengono prodotte macromolecole.
- b) Le reazioni anaboliche avvengono in modo spontaneo e non necessitano della presenza di ATP.
- c) Le reazioni cataboliche sono principalmente endoergoniche
- d) Le reazioni anaboliche sono esoergoniche

L'omeostasi è

- a) un meccanismo di controllo che induce un adattamento dell'ambiente interno di un corpo in modo che somigli il più possibile alle condizioni ambientali esterne
- b) uno stato che permette il mantenimento delle condizioni ambientali interne costanti tramite effetti regolatori
- c) la stretta relazione esistente tra le strutture del corpo degli animali e la loro funzione
- d) l'insieme di tutte le reazioni chimiche che avvengono nell'organismo

La reazione di PCR riproduce il processo che avviene nelle cellule durante:

- a) la trascrizione del DNA
- b) la duplicazione del DNA
- c) la sintesi proteica
- d) la denaturazione del DNA

Che cosa misura la scala Richter?

- a) i danni provocati da un sisma
- b) la velocità delle onde sismiche
- c) l'energia sprigionata da un terremoto
- d) il grado di pericolo di un'area sismica

Le onde sismiche di tipo P ed S

- a) si originano dall' ipocentro
- b) si originano dal nucleo terrestre
- c) si originano dall' epicentro
- d) si originano dai punti caldi

I vulcani a scudo sono caratterizzati da:

- a) attività effusiva, con emissione di lave molto viscoso
- b) attività esplosiva, con emissione di lave molto viscoso
- c) attività effusiva, con emissione di lave molto fluide
- d) alternanza di attività effusiva ed esplosiva

Descrivi brevemente i tipi di onde sismiche esistenti e le loro caratteristiche
